

I DOLCI TIPICI

Scatta la «caccia all'uovo»
c'è chi non bada a spese

MARIA ANTONIETTA GIMELLI

POSSONO essere dipinte, di cioccolato, intagliate, di terracotta, di cartapesta, di mille tipi diversi: sono le uova di Pasqua che fanno impazzire grandi e piccini. E così scatta la caccia all'uovo.

Da "Dulcis in furno" a via Matteotti, un simpaticissimo Luciano afferma: «Da noi, c'è l'imbarazzo della scelta: dal classico tarallo nasprato, caro alla tradizione avellinese al bouquet di fiori finti e cioccolatini, passando per le campane di cioccolato di nostra produzione come le colombe confezionate ad arte; cerchiamo davvero di accontentare tutti proponendo varie soluzioni a prezzi accessibili, da un minimo di 5 euro a 80, per chi vuole l'uovo da tre chili».

L'azienda dolciaria "Maja" di Rotondi si occupa della realizzazione di prodotti dolciari e realizza anche uova personalizzabili su richiesta come dichiara anche la titolare del punto vendita a via Serafino Soldi: «Quest'anno l'uovo più venduto è quello con le noccioline. I giovani non badano a spese ed acquistano uova grandi chiedendo di personalizzarli con regali-gioielli come orologi, collane ed anche i-pod».

Carmen Vecchione del laboratorio "Dolciarte" propone, invece, cocchioline di cioccolato, pastiere, ovetti al cioccolato ed agli agrumi ed ancora colombe a lievitazione naturale con l'aggiunta di cannella e cioccolato.

La pasticceria "Esposito", con le sue vetrine colorate, dedica questa Pasqua ai più piccoli: così le uova si accompagnano a pupazzi a forma di drago o di tartaruga, a peluche, a bambole di pezza e ad allegri coniglietti.

Anche "De Pascale" mette in mostra coloratissime confezioni e la titolare afferma: «La tendenza di quest'anno è affiancare la colomba o l'uovo a dei veri e propri regalini divertenti e vivaci come le spille di legno, i pupazzi di latta, i fiori di feltro ed ancora scatoline, uova di ceramica e borsette con ovetti».



Domani e giovedì gli stand davanti alla villa comunale
L'iniziativa ha già riscosso grande successo a Natale

Qui a lato, un'immagine dell'edizione natalizia di «Campagna amica» ad Avellino



Tante «sorpresa» dalla campagna

Torna il mercatino della Coldiretti in vetrina prodotti doc per le feste

FILOMENA LABRUNA

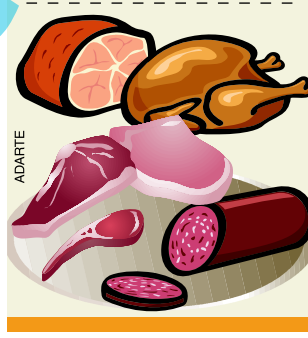
TORNA per Pasqua il «Mercato di Campagna amica». Un appuntamento atteso dalla cittadinanza che ha dimostrato di apprezzare il progetto già nel periodo delle festività natalizie. Sarà questa volta corso Vittorio Emanuele ad ospitare gli agricoltori che esportano in vetrina i prodotti tipici del territorio, dai vini all'olio, dai salumi alle marmellate, dai formaggi al miele, senza dimenticare, i tartufi, le noccioline e le castagne e i dolci tipici di Pasqua. Mercoledì otto e giovedì nove aprile i produttori venderanno, questa volta nel salotto buono della città, direttamente ai consumatori, i prodotti agricoli del territorio. L'iniziativa è organizzata dall'associazione Agrimerca presieduta da Angelica Barbati e dalla Coldiretti di Avellino.

Il mercato di campagna Amica si terrà nelle adiacenze della villa comunale dalle ore 9,00 alle ore 20,00. «La campagna che si vende in città»: è questo lo slogan dell'iniziativa a cui hanno aderito più di venti produttori agricoli. Mercoledì alle 18 il momento clou. Un'azienda di prodotti caseari effettuerà a vista la lavorazione per trasformare il latte in gustosi bocconcini che verranno poi fatti assaggiare gratuitamente alle persone in visita presso gli stands. Non mancheranno momenti di divertimento con "l'uomo orchestra" del teatro di Caccabak. «Torna un appuntamento molto caro alla città - afferma Giuseppe Licursi, direttore della Coldiretti -. Mercoledì e giovedì sarà possibile cogliere nuovamente l'opportunità dell'acquisto diretto dai produttori. Con quest'iniziativa intendiamo onorare il patto stipulato con i consumatori, di garantire un'alimentazione sana, genuina, a prezzi giusti».

«I mercati di Campagna amica - afferma il presidente della Coldiretti Francesco Vignola - sono la dimostrazione di come nella forbice dei prezzi tra produzione e consumo ci sono ampi margini da recuperare per garantire acquisti convenienti e di qualità alle famiglie e sostenere le risorse territoriali e reddito degli agricoltori in un momento di difficoltà economica». Obiettivo della Coldiretti è di rendere l'iniziativa stabile. Ma per fare questo occorre una struttura fissa, che i cittadini possono raggiungere facilmente. Potrebbe essere l'area già attrezzata che si trova alle spalle del teatro "Carlo Gesualdo" ad ospitare il prossimo mercatino degli agricoltori.

I PREZZI

- Bistecche di vitello da 8,80 a 13 al kg
- Bistecche di maiale da 4,55 a 7,20 euro al kg
- Salsicce da 4,55 a 7,20 euro al kg
- Agnello da 6,99 a 16 euro al kg
- Capretto da 18,50 a 24 euro al kg
- Soppresata da 9,30 a 20 euro al kg
- Capicollo da 8,80 euro al kg
- Salami da 9,30 euro al kg
- Pollo intero da 5 euro al kg
- Coniglio intero da 7,50 a 10 euro al kg



Agnello e capretto, sale il prezzo ma la crisi fa calare il consumo

PIA CANNAVALE

AUMENTI di prezzo del 10-15% per la carne rossa e per quella di maiale; stabile il pollame e i conigli, ma in ascesa quello di agnelli e capretti in vista della Pasqua. Questo in sintesi ciò che emerge dall'osservatorio prezzi in vista della Pasqua. In alcune macellerie cittadine gli aumenti su un chilogrammo di carne sono stati anche di 1,50 euro rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

«La crisi economica - ammettono alla macelleria "Il Regno delle Carni" - condiziona le abitudini alimentari degli irpini, facendo sì che si acquisti meno carne e soprattutto che ci si rivolga a tagli meno costosi». Oggi in media una bistecca senza osso va da 8,80 euro al chilo della macelleria a 13 euro della media distribuzione. Il costo della carne di maiale, invece, subisce cali di prezzo nella media distribuzione per via delle promozioni attuali del prodotto, attestandosi a 5 euro al kg, mentre nella macelleria specializzata costa mediamente 6,70 euro e nella grande distribuzione 6 euro.

In questi giorni, però, sono agnelli e capretti a fare la

differenza tra la macelleria e la grande e media distribuzione. In questo caso i prezzi sono più bassi, laddove troviamo agnelli porzionati anche a partire da 6,99 euro al chilo. Più difficile, invece, la vendita dei capretti che hanno costi più elevati - da 18,50 a 24 euro al chilo in macelleria - a causa della scarsità di prodotto.

I consumatori fanno i conti e le dovute scelte. E spesso si rivolgono, per i loro acquisti, lì dove il prodotto costa meno, come confermano nei maggiori supermercati della città e del suo immediato hinterland, ma è bene fare attenzione: soprattutto non fidarsi delle super offerte, perché possono nascondere qualche tranello. Infatti, non si tratta di carne italiana, ma estera o può essere anche carne italiana, ma vecchia di mesi o di qualche anno, scongelata e rimessa in vendita. E in macelleria e nei supermercati buone in questo momento le vendite di salami, soppresata e capicollini che hanno prezzi diversi, ma che non hanno subito grossi rincari rispetto alla scorsa Pasqua. Infatti le soppresate hanno un costo di partenza di 9,30 euro al kg e il capicollo di 8,80.

lo spettacolo

A Monteforte la magia del Circo Togni

TUTTI AL CIRCO da domani a lunedì dell'Angelo. Un evento unico per bambini e adulti: il Circo Nazionale Lidia Togni, ritorna nell'Avellinese dopo 18 anni di assenza e fa tappa presso il Centro Commerciale Montedoro di Monteforte Irpino, dove esiste un'area capiente per ospitare le roulotte degli artisti circensi, lo zoo, e quanto altro compone la gigantesca struttura di questo immenso padiglione del divertimento.

«Semplicemente spettacolare» è il titolo del nuovissimo show 2009, già presentato a Roma, nelle festività natalizie ed al quale ha fatto riscontro un vastissimo pubblico pienamente soddisfatto per i rinnovamenti apportati. Il cast è composto da circa ottanta persone tra ballerini



In pista, fascino e spettacolo

e acrobati provenienti da ogni parte del mondo, che formano così un gruppo multietnico. Uno spaccato è rappresentato dalla scuola africana, presente con la troupe acrobatica dei Kenya Boys che propongono vertiginosi salti ai cerchi e piramidi umane che rasentano l'impossibile portando in pista tanto folklore del loro paese.

Nel cartellone del Circo di Lidia Togni non potevano mancare gli animali, anche domestici (ci sarà anche la «carica dei 101» con cani e

zebrette ammaestrati, per gli spettatori più piccini). Uno spazio dello spettacolo è anche dedicato alle belve, leoni e leonesse. «Il pubblico - dice Vinicio Togni, il figlio più giovane di Lidia - non avrà tempo per annoiarsi. Sotto il nostro tendone si tornerà a ridere con un gruppo di clown dell'Equador Los Bazan che faranno da fil-rouge di tutto lo spettacolo con le loro divertenti trovate».

Domani l'insediamento a Montedoro: il Circo debutterà alle ore 21,15. Tutti gli giorni ci saranno due spettacoli alle ore 17,30 e 21,15. Domenica 12 e lunedì 13 aprile si terranno tre spettacoli: alle ore 10,30; alle ore 18,30 ed alle ore 21,30.

ca.pe.

il premio



Capozzo, miglior attore al festival «Teatro Xs»

«BUONA tecnica dell'uso della voce e del corpo, duttilità mimetica capace di dare efficace espressività ai vari e diversi personaggi rappresentati, Paolo Capozzo riesce, sulla scia della tradizione attorica di area napoletana, a trovare un giusto equilibrio tra istrionica esteriorità e una carnalità più prosciugata ed essenziale». Questa la motivazione della giuria di esperti che sabato scorso ha assegnato all'attore e scrittore avellinese Paolo Capozzo, promotore e fondatore delle compagnie di spettacolo Cocis il premio quale migliore attore del festival nazionale «Teatro Xs» (un modo innovativo per indicare lo storico teatro da camera), organizzato dalla compagnia «L'Eclissi» in collaborazione con l'Irc Genovesi di Salerno. Testimonial il regista Ruggero Cappuccio ed il conduttore televisivo Maurizio Costanzo. In concorso sei lavori di altrettanti gruppi semi professionistici provenienti dall'intero territorio nazionale.

Capozzo, che da cinque anni dirige il laboratorio stabile del Teatro 99 Posti di Mercogliano, ha messo in scena l'originale «Terra di Transito», un monologo ispirato a brani da Rucello e Gaber miscelati con un suo testo inedito. La rassegna salernitana è stata anche occasione di incontro e scambio culturale tra piccole compagnie teatrali, oggi quelle più penalizzate dai tagli alla cultura. In particolare è stato creato un ponte tra Avellino e Salerno: il teatro dell'Irc Genovesi, infatti, ospiterà il Cocis, in attesa che si concluda il restauro dello spazio di Mercogliano.

giorni felici

Nozze d'argento Iacobucci - Festeggiano oggi il venticinquesimo anno di matrimonio i coniugi Antonio Iacobucci e Claudia Magliacane. Ai due sposi, gli auguri speciali da parte dei figli Alfonso ed Emy, con una dedica tutta speciale: «Sopportare per 25 anni un tipo come papà non è un merito, ma un vero e proprio guinness dei primati. Noi da parte nostra saremo sempre pronti a darvi sostegno, affetto e rispetto affinché possiate festeggiare altri cento di questi giorni». Antonio e Claudia celebreranno la funzione religiosa presso la chiesa di San Ciro e proseguiranno la lieta giornata con amici e parenti in un locale di Serino.



Iacobucci-Magliacane

Compleanno Marra - Felicissimi auguri alla signora Gerarda Marra di San'Angelo dei Lombardi che oggi taglia splendidamente il traguardo del suo cinquantesimo compleanno. Il marito Nino e le figlie Angela e Valentina sottolineano la festosa ricorrenza con un affettuoso messaggio: «Un dolce augurio alla nostra Gerarda, che può esibire con meritato orgoglio tutti i suoi anni. Vivi la giornata di oggi con grande felicità, mentre tutti noi ti auguriamo che quella di domani possa essere ancora migliore». Alle felicitazioni si associano i generi Salvatore e Federico e tutti gli altri familiari, mentre un grosso bacio lo inviano alla nonna i nipotini Giorgia e Giuseppe Sesa.



Gerarda Marra

Culla Iannella - Una bella bambina, alla quale è stato dato il nome di Gaia, è venuta ad allietare la vita dei coniugi Francesco ed Antonella Iannella di Fontanarosa. Alla piccola, ai genitori ed ai nonni paterni e materni affettuosi auguri da parte degli amici Elio e Gina Caggiano.



Umberto Pellecchia

Culla Schinzari - Una bella bambina, alla quale è stato dato il nome di Claudia, è venuta ieri ad allietare la vita dei coniugi Giovanni Schinzari e Maria Di Meo. Alla piccola, ai genitori, ai nonni paterni e al nonno materno, dottor Benito Di Meo di Aiello del Sabato, affettuosi auguri da parte del fratello Sergio Di Meo, Alessa Di Meo, dalla zia Bruna, dalla zia Elisa, dal piccolo Tommaso e da Luigi.

Compleanno Pellecchia - Spegne oggi la prima candela il vispo Umberto Pellecchia. Al festeggiato, auguroni dal papà Ciro, dalla mamma Simona e dai nonni Nicola e Franca, Umberto e Rita, dagli zii, dalle zie ed dai cugini. Auguri al piccolo Umberto anche dalla nostra redazione.

Nomina Stanco - Il dirigente scolastico Valentino Stanco, coordinatore dei dirigenti scolastici della Cisl-scuola della provincia di Avellino è stato nominato membro del Consiglio generale della Cisl-scuola regionale. Al dirigente giungano le congratulazioni e gli auguri di buon lavoro da tutti gli amici e dalla nostra redazione.

la musica

E Ariano punta su un doppio concerto d'autore

MARIA ELENA GRASSO

DUE APPUNTAMENTI da non perdere nell'ambito di Classiciriano: stasera (19.30), al Museo Civico, con i "Notturmi di Chopin" e giovedì, 9 aprile, con il Concerto di Pasqua. Ritorna il pianista Sergio Marchegiani per eseguire la seconda parte dell'integrale dei Notturmi di Frederic Chopin; la prima parte fu particolarmente apprezzata nella serata del 30 dicembre scorso. Il completamento dell'esecuzione rappresenterà una occasione rara per conoscere a fondo i capolavori del romantico genio polacco. Giovedì Santo, come tradi-

zione da 5 anni a questa parte ormai, ci sarà un magnifico Concerto di Pasqua, una serata che si preannuncia memorabile, visto il ritorno del maestro Bruno Canino, pianista tra i più rinomati nella scena mondiale, impegnato con i suoi allievi Sergio Marchegiani e Marco Schiavone in un programma di rara fruibilità ed insolita bellezza. I Concerti per tre pianoforti ed orchestra di J. S. Bach e di W.A.Mozart. Gradito ritorno anche per l'Orchestra da Camera Slovaca "Kysucka" di Cadca, una presenza radicata nella rassegna Classiciriano, alla quale ha fornito un apporto di assoluto pregio. Tra

l'altro nell'ultimo concerto dell'8 marzo "Omaggio alla Boemia" onorerà Ariano, con la sua presenza, l'ambasciatore della Repubblica Slovaca, Stanislav Vallo, a sottolineare il fecondo rapporto di stima e collaborazione che va anche oltre il tema musicale. L'appuntamento è per le 19,00 al Museo Civico. Sarà il maestro Enrico Volpe. Sarà a dirigere il concerto per tre clavicembali ed orchestra in Re minore BWV 1063 di Bach; quell per pianoforte ed orchestra in Mi bemolle maggiore K 271 "Jeunehomme" e per tre pianoforti ed orchestra in Fa maggiore KV 242 "Lodron" di Mozart.